



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
80	08/05/2023	17	7

Oggetto:

Ditta FONTANA di Fontana Francesco SRL con impianto di gestione rifiuti inerti non pericolosi ubicato in Villa Literno - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.71 del 15/06/2022 è stata rilasciata alla ditta FONTANA di Fontana Francesco SRL - P.Iva 08331081219 - con sede legale in Napoli alla via Comunale del Principe 51C, iscritta alla CCIAA di Napoli al REA n.949482, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti inerti non pericolosi nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare in Villa Literno loc. Giardino, su un'area di mq.31.570 censita catastalmente al fg.15 p.la 81-82-474;
- con D.D. n.51 del 22/03/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale
- con D.D. n.57 del 31/03/2023 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.02166522 del 26/04/2023, volta ad ottenere la Presa d'Atto di variante non sostanziale per l'impianto de quo, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs. n.152/2006; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'impianto di gestione rifiuti inerti non pericolosi, ubicato in Villa Literno (CE), proposto dalla ditta FONTANA di Fontana Francesco SRL P.Iva 08331081219 - dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco e riportata nella planimetria agli atti consistente "*nella produzione di End Of Waste dal trattamento di rifiuti inerti già presenti in autorizzazione mediante l'inserimento dell'attività di recupero R5 inferiore a 10 tonn/giorno*", **fermo il resto.**
2. **di SPECIFICARE CHE**, a seguito della presente modifica non sostanziale:
 - non saranno apportate modifiche alla superficie dell'impianto, alla tipologia di rifiuti, ai quantitativi in ingresso, allo stoccaggio ogni momento nonché alle emissioni in atmosfera;
 - nell'impianto de quo possono essere gestiti unicamente rifiuti inerti non pericolosi e non possono essere stoccati, in ogni momento più di 12.598 tonn/8.423 mc nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
 - i quantitativi annui di rifiuti inerti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati nella seguente tabella aggiornata e non devono superare complessivamente 396.450 tonn/230.360 mc in operazioni R13-R12 ed R5 (di cui 352.950 tonn/227.300 mc in R5 per max. 10 t/g per i CER 170101-170102-170103-170107-170302-170504-170508-170904):

TABELLA RIFIUTI

CER	Operazioni	Quantità di deposito contemporaneo		Quantità anno	
		m ³	tonn	m ³	tonn
17 01 01	R13 R12 R5 (max 10 t/g)	1.330	1.720	33.400	43.200
17 01 02		215	235	1.200	1.300
17 01 03		215	235	1.400	1.500
17 01 07		215	235	1.200	1.300
17 03 02		480	575	14.400	17.250
17 05 04		1.670	1.670	33.400	33.400
17 05 08		2.970	5.950	107.000	215.000
17 09 04	980	1.078	35.300	40.000	
17 04 01	R13 R12	24	168	480	3.400
17 04 02		24	48	480	1.000
17 04 03		24	192	400	3.200
17 04 04		24	120	200	1.000
17 04 05		24	132	800	4.400
17 04 06		24	120	200	1.000

17 04 07		24	120	500	2.500
TOTALI		8.243	12.598	230.360	369.450

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE che:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. di NOTIFICARE il presente atto alla ditta.

6. di INVIARE copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL di Casal di Principe, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta che provvederà ai controlli ex art. 197 del DLgs 152/2006.

7. di INVIARE copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

8. di INVIARE copia alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

9. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

dr. Antonello Barretta